

## VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 26/11/2002

=====

Il giorno 26 novembre 2002 alle ore 15.30 in Milano - Via Monte di Pietà, 7 - presso la sala Consiglio della Banca Regionale Europea, a seguito di regolare convocazione a mezzo lettera raccomandata del 15 novembre 2002, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

### ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Progetto di ricerca per il 2003.
- 3) “*Osservatorio Phone Banking*” in collaborazione con Università Cattolica di Milano.
- 4) Contributo associativo: determinazione dell'ammontare dell'acconto.
- 5) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti: il Presidente prof. Tancredi Bianchi; il Vice Presidente Faissola avv. Corrado (delega prof. Bianchi); n. 9 Consiglieri: Camagni dott. Luciano, Di Paola dott. Giuseppe (delega dott. Nasini), Fossataro dott. Marco, La Scala dott. Giovanni, Moretti dott. Pietro, Nasini dott. Marcello, Pirovano dott. Giovanni, Sguera dott. Nicola, Venesio dr. Camillo (delega prof. Bianchi); n. 1 Revisore: Azzoaglio dr. Francesco.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

E' presente alla riunione il Direttore Generale, dott. Lorenzo Frignati, il quale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Dopo aver espresso agli intervenuti un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

## **PUNTO 1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il **Presidente** ricorda che è in scadenza l'attuale contratto del Direttore Generale. Dopo aver invitato il dottor Frignati a lasciare la Sala Consiglio, ricorda che il contratto, stipulato per due anni nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, è in scadenza il prossimo 31 dicembre 2002. Il dottor Frignati ha fatto presente che l'impegno richiesto dalla sua attività professionale va crescendo e gli lascia meno tempo a disposizione per l'Associazione; teme quindi, in prospettiva, di non poter assolvere ai doveri della sua carica di Direttore Generale con la completezza e tempestività richiesti dalla carica.

Il Presidente, in accordo con la Vice Presidenza, ha proposto al dottor Frignati una proroga di un anno del suo contratto fino a tutto il 31 dicembre 2003, ottenendone l'assenso. Segnala peraltro che si tratta, in sostanza, di un preavviso di un anno e che, entro il 2003, sarà necessario individuare il sostituto del dott. Frignati per ricoprire il ruolo di Direttore Generale dell'Associazione.

Il Consiglio accoglie all'unanimità la proposta del Presidente e delibera di rinnovare il contratto di collaborazione coordinata e continuativa attualmente in essere con il dottor Frignati, confermandolo nella carica di Direttore Generale fino al 31 dicembre 2003 e dando mandato al Presidente di stabilirne il compenso.

Il dottor Frignati, rientrato nella Sala Consiglio, ringrazia e conferma la sua disponibilità ad accettare il rinnovo del suo mandato fino al 31 dicembre 2003.

Il **Presidente** ricorda al Consiglio che il prossimo 6 dicembre si svolgerà un incontro seminariale dal titolo "*Il sistema informativo come risorsa*" dedicato all'approfondimento di un argomento di sempre maggiore importanza nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Il Presidente invita i Consiglieri a pubblicizzare l'evento all'interno delle rispettive Banche.

## **PUNTO 2) - PROGETTO DI RICERCA PER IL 2003**

Il **Presidente** illustra le linee guida del progetto di ricerca individuato per il 2003, i cui risultati saranno presentati nel corso di un apposito Convegno residenziale che si terrà presumibilmente nel mese di ottobre dl 2003, ribadendo l'iniziativa recentemente avviata con il Convegno tenutosi lo scorso mese all'Albereta di Erbusco e che ha riscosso un notevole successo.

La ricerca ipotizzata per il 2003 riguarderebbe "*Le banche regionali: la grande occasione per rispecializzarsi*", volendosi enfatizzare l'impatto delle future nuove regole di Basilea 2, investigando, in particolare, l'evoluzione dell'industria del risparmio gestito e i riflessi sulle strategie delle banche della nostra categoria.

Le banche di ogni dimensione, anche medio piccola, hanno compiuto rilevanti investimenti in vista dell'ingresso nel business del risparmio gestito. Il perdurare dell'andamento sfavorevole dei mercati rende sempre più difficile il recupero di tali investimenti.

Si rende quindi necessario procedere a un'analisi delle tendenze del settore al fine di cogliere quali potranno essere le effettive prospettive di business; come si modificano le soglie dimensionali di convenienza; quali nuovi comportamenti competitivi sono posti in essere dagli attori più importanti; quale *value proposition* è realizzabile dalle banche medie e quindi quali nuovi indirizzi strategici vanno assunti per cogliere queste opportunità ed eventualmente riconsiderare i progetti già avviati.

Il Consiglio concorda con la rilevanza del tema illustrato dal Presidente e lo invita a prendere contatti con ACRI per proseguire di comune accordo fra le due Associazioni nel progetto di ricerca individuato.

## **PUNTO 3) - "OSSERVATORIO PHONE BANKING" IN COLLABORAZIONE**

## CON UNIVERSITA' CATTOLICA DI MILANO

Il **Presidente**, dopo aver ricordato che il Consiglio, nella seduta dello scorso 26 settembre, aveva già valutato positivamente l'avvio dell'iniziativa, chiede al Direttore Generale di illustrare gli aspetti salienti dell'accordo raggiunto con l'Università Cattolica di Milano per la realizzazione dell'"Osservatorio *phone banking*".

Il dottor **Frignati** desidera innanzitutto ringraziare il dottor **Pirovano** per il fattivo contributo offerto. Con l'avvio dell'iniziativa "Osservatorio *Phone Banking*" si vogliono approfondire i profili strategici e gli aspetti organizzativi e gestionali del canale telefonico offerto alla clientela bancaria; in particolare saranno studiati gli *economics* del servizio, il suo potenziale come strumento di concorrenza fra intermediari, il suo impatto sulla gestione della relazione di clientela e sull'organizzazione della banca.

L'iniziativa produrrà due tipi di pubblicazioni:

- a fine anno, un Rapporto annuale dettagliato e approfondito, che evidenzierà il *trend* del recente passato, le informazioni sulla dimensione del fenomeno e il *pricing* dei prodotti e servizi offerti da tale supporto. Nel rapporto di fine anno e su base occasionale potrebbero, di volta in volta, essere svolti alcuni approfondimenti monografici su argomenti di particolare interesse e attualità;
- in occasione delle altre tre scadenze trimestrali, l'Osservatorio diffonderà un Bollettino trimestrale, focalizzato essenzialmente sulle dimensioni del fenomeno. Ogni sintesi trimestrale conterrà anche i dati dei trimestri precedenti, in modo da offrire la necessaria continuità informativa.

Il primo bollettino sarà diffuso entro il giugno 2003, tenuto conto della necessità di approvazione preliminare da parte del Comitato tecnico-scientifico del questionario da sottoporre al campione delle banche.

Il costo del progetto a carico di Assbank sarà di euro 120.000 più IVA, da corrispondersi in quattro rate semestrali di euro 30.000.

Secondo le indicazioni ricevute dal Consiglio Direttivo, si è provveduto a verificare la disponibilità da parte di ACRI a partecipare al progetto in qualità di sponsor paritetico. Si è potuto riscontrare apprezzamento e interesse per l'iniziativa, ma un'eventuale adesione da parte di ACRI potrà avvenire solo in un secondo tempo, a fronte della evidenziata necessità di uno specifico e preventivo inserimento nel loro budget della relativa parte di costo di cui ACRI dovrebbe farsi carico. Da parte dell'Università Cattolica si è comunque già ottenuto un assenso per un intervento successivo da parte di ACRI, fermo restando il costo come sopra pattuito.

Il dottor **Frignati** sottolinea che il progetto prevede la costituzione di un "Comitato tecnico-scientifico" con funzioni di coordinamento e indirizzo composto da quattro membri, due in rappresentanza della Facoltà di Scienze Bancarie Finanziarie e Assicurative dell'Università Cattolica e cioè i proff. Francesco Cesarini e Paolo Gualtieri, Responsabile Scientifico del progetto, e da due membri in rappresentanza di Assbank.

Il Consiglio, udita la relazione del dottor Frignati, approva l'iniziativa e la relativa spesa. Su proposta del Presidente nomina il **Direttore Generale pro tempore** di Assbank, dott. **Lorenzo Frignati** e il dott. **Giovanni Pirovano**, Direttore Generale di Banca Mediolanum, quali membri del Comitato tecnico-scientifico in rappresentanza di Assbank.

**PUNTO 4) - CONTRIBUTO ASSOCIATIVO: DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO**

Il **Presidente** ricorda che in conformità a quanto previsto dall'art. 9 dello Statuto, va determinata la misura dell'acconto sul contributo per il prossimo anno.

Tenuto conto della marcata e generalizzata riduzione che ha caratterizzato il livello del contributo associativo rispetto agli scorsi anni, si propone di richiedere il versamento di un acconto in misura pari all'intero importo del contributo versato per l'anno 2002, rinunciando alla richiesta del successivo saldo.

**PUNTO 5) - VARIE ED EVENTUALI**

Vengono illustrati e commentati i principali dati economici contenuti nel "Rapporto ABI" riferito al mese di Novembre 2002.

Il **Presidente** ricorda che dagli incontri con le grandi banche è emersa una situazione in peggioramento dal lato della qualità degli attivi, ma con un sistema bancario valutato sostanzialmente come solido anche in confronto con la situazione internazionale.

Richiama l'attenzione anche sugli impatti del caso Cirio e sulla necessità di porre la massima attenzione nella redazione delle forme contrattuali di informativa alla clientela relativamente alle operazioni di collocamento di titoli, al fine di contenere il rischio reputazionale per le banche.

Si apre sul tema un ampio dibattito al quale partecipano il dott. **Pirovano**, il dott.

**La Scala**, il dott. **Sguera**, il dott. **Camagni**.

Nulla più essendovi da deliberare, il **Presidente** dichiara chiusa la seduta alle ore 16.40.

**Il Segretario**

**Il Presidente**